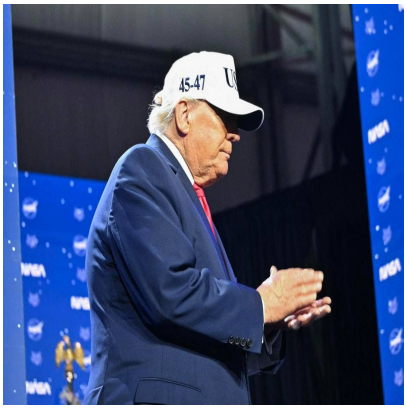


Iran, Trump frena: â??Nuovo attacco Ã¨ improbabileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Donald Trump allontana lâ??ipotesi di nuovi attacchi contro lâ??Iran. Il presidente degli Stati Uniti punta sul dialogo e confida in unâ??intesa con Teheran su due punti chiave, il programma nucleare della Repubblica islamica e la riapertura totale dello Stretto di Hormuz. In questo quadro, dice Trump, nuovi raid sono â??altamente improbabiliâ?•. Alla fine, evidenzia il presidente americano alla Cnn, â??dipende dal fatto che firmino o meno un accordo molto rigoroso. Serve un nuovo attacco? La risposta Ã¨ che Ã¨ altamente improbabile che ce ne sia bisognoâ?•, la formula usata dal numero 1 della Casa Bianca, che ripropone un repertorio giÃ noto per descrivere lâ??Iran. â??Eâ?? una nazione in declino. Questâ??anno hanno registrato unâ??inflazione al 301%. Li abbiamo colpiti duramente, davvero duramente. Non avete idea di quanto duramente li abbia colpitiâ?•, aggiunge Trump. â??Quindi Ã¨ altamente improbabile che debba farloâ?•, sottolinea Trump riferendosi a un nuovo attacco. â??Stanno crollando finanziariamente. Li abbiamo colpiti sul piano militare. Potremmo finirliâ?•, ribadisce.

Trump in passato ha rilasciato dichiarazioni contrastanti sulla propria disponibilitÃ a porre fine alla guerra. Ora, dopo la netta sconfitta dei repubblicani alle elezioni di midterm, chiarisce che le forze armate statunitensi sono giÃ schierate nella regione e pronte a intervenire qualora ricevano lâ??ordine di attaccare. A gennaio si insedia il Congresso a maggioranza democratica, il presidente ha poche settimane di â??campo liberoâ?? prima di doversi confrontare con Camera e Senato controllati dai dem.

â??Siamo pronti. Ho tre portaerei qui. Lâ??ultima Ã¨ appena arrivata. Ne abbiamo tre, tutte completamente operative e pronte al combattimentoâ?•, dice Trump. Il Comando centrale ha individuato obiettivi infrastrutturali allâ??interno dellâ??Iran da colpire in caso di una ripresa delle operazioni militari: nella lista, in particolare, ci sarebberocentrali elettriche e ponti. â??Abbiamo 38 ponti nel nostro mirino, li possiamo abbattere letteralmente nel giro di unâ??ora. Saranno tutti distruttiâ?•, la minaccia che, in puro stile Trump, viene seguita da una frenata. â??Non voglio farlo perchÃ©, in sostanza, ci vorrebbero dieci anni per ricostruire. Non mi piace abbattere i ponti. Sono tra le strutture piÃ¹ difficili da costruire: ci vogliono anni. E io sono un bravo costruttoreâ?•.

Da Teheran non arrivano dichiarazioni pubbliche orientate al dialogo: lâ??Iran Ã¨ pronto ad assorbire nuovi colpi. Per Trump, perÃ², non Ã¨ cosÃ¬. â??Non dispongono piÃ¹ di sistemi antiaerei. Tutti i loro sistemi di difesa contraerea sono stati eliminatiâ?•, dice Trump precisando che il regime iraniano disporrebbe ancora soltanto del 10% della propria capacitÃ missilistica e del 15% di quella relativa ai droni. â??Lâ??unica cosa che riescono ancora a fare Ã¨ operare a un livello pari a circa il 10%: produrre alcuni missili e alcuni droni. Per quanto riguarda i droni, siamo intorno al 15%, perchÃ© gran parte delle loro fabbriche sono state distrutte. Hanno una disperata voglia di raggiungere un accordoâ?• .

In una dinamica ormai consolidata, da Teheran arriva un segnale di tono diverso. Il ministro degli Esteri Abbas Araghchi puntualizza che che i mediatori impegnati nei tentativi di raggiungere un accordo di pace non hanno effettuato alcuna missione diplomatica dallo â??chocâ?• provocato dai risultati delle elezioni di metÃ mandato negli Usa. â??Ci vorrÃ del tempo prima che si creino condizioni favorevoli alla ripresa degli spostamenti dei mediatoriâ?•, dice il capo della diplomazia.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 9, 2026
Autore
redazione